

## Premiati a Parigi dodici eco packaging

Assegnati durante la manifestazione francese All4Pack i premi PackTheFuture nelle quattro categorie del concorso. Premio speciale ad Alpla.

28 novembre 2018 13:54



Giunto alla quarta edizione, il premio PackTheFuture Sustainable Plastic Packaging Award è promosso da due associazioni del packaging in plastica, la francese Elipso e la tedesca IK (Industrievereinigung Kunststoffverpackungen).

La proclamazione dei vincitori si è tenuta ieri in occasione della fiera parigina All4Pack: sul podio dodici soluzioni di imballaggio sostenibile selezionati tra le 48 presentate in concorso nelle quattro categorie da aziende francesi, tedesche, austriache, francesi, italiane e spagnole. PackTheFuture è riconosciuto dalla World Packaging Organization (WPO) come qualificazione per accedere ai WorldStar Awards, il concorso a livello mondiale dedicato al mondo dell'imballaggio.

Il Premio Speciale della giuria è stato assegnato all'austriaca Alpla Werke Alwin Lehner per il primo flacone da shampoo ottenuto dal riciclo di plastiche raccolte nelle spiagge e lungo i litorali - con un contenuto del 25% (e non solo quantità simboliche) - progetto condotto in collaborazione con TerraCycle, Suez, e Procter & Gamble ([leggi articolo](#)).



ECO DESIGN. Cinque aziende - tre tedesche e due francesi - sono salite sul podio nella categoria Ecodesign, quella che ha attirato la maggior attenzione delle aziende partecipanti. Groupe Barbier con Low Fusion Film (foto a sinistra), pellicola termoretraibile multistrato additivata in modo tale da essere più sottile (10 micron in meno, con un risparmio di materiale del 18%) e richiedere temperature di condizionamento in forno più basse di 20-40°C, con risparmio di energia e di emissioni di CO2 nell'ambiente, pur mantenendo le stesse proprietà meccaniche e ottiche

dei film tradizionali.

Heinz Plastic si è guadagnata il riconoscimento per Recyclat-Verschluss, tappo interamente in polipropilene riciclato da sacchetti gialli, utilizzato da Werner & Mertz per chiudere flaconi anch'essi in plastica riciclata destinati ai detersivi liquidi.

La francese Incoplas è stata premiata nella stessa categoria per le tanichette da 3 a 5 litri in HDPE 50% riciclato da post-consumo (Circular Compound di Total).

Non solo il contenitore (foto a destra), ma anche l'etichetta in polipropilene applicata mediante IML è in plastica riciclata nel Jokey Multi Pack 185 sviluppato dalla francese Jokey Plastics, azienda che produce imballaggi riciclati dal 1991.



L'ultimo premio nella categoria Ecodesign è stato assegnato a Nordfolien (gruppo RPC) per NorDiFillEco, film per imballaggio a base polietilene contenente fino all'80% di plastica riciclata da sfridi e imballaggi post-consumo attraverso un processo proprietario (Norec), in grado di originare granuli rigenerati di elevato livello qualitativo, adatti per un riutilizzo nell'ambito del packaging.



**PROTEZIONE DEL PRODOTTO.** Nella categoria Product Protection sono state selezionate due applicazioni: Defi 3 della francese RPC Bramlage è un dispenser di prodotti cosmetici utilizzato da Pierre Fabre Dermo Cosmetique, con pompa dosatrice in polipropilene e polietilene riciclati, adatta anche per prodotti molti vischiosi (foto a sinistra).

La tedesca Ohlro Hartschaum è stata invece selezionata per O-Box H250, un contenitore isotermico riutilizzabile e impilabile per il trasporto di prodotti

medicali (vaccini, sacche ematiche) o alimentari molto sensibili, garantendo la catena del freddo fino a sei giorni senza dover utilizzare camion refrigerati, quindi con minori emissioni di CO2.

**BENEFICI SOCIALI.** La categoria Social Benefit ha visto tre premiati.

RPC Bender con Sportscap Secure Flip 1881, chiusura flip-top per bevande ad uso sportivo con doppia banda di sicurezza tamper-evident.

La francese Betapack ha ricevuto il riconoscimento per la chiusura Snap Clip Pelican (foto a destra), che rimane solidale alla bottiglia anche dopo l'apertura, ribaltandosi a 180 gradi, utilizzando una quantità ridotta di



materiale sia per il tappo, che per il collo della bottiglia. Terminato l'uso,

contenitore e chiusura possono essere riciclati insieme, evitando dispersioni in ambiente.



Premiata in questa categoria anche Steri-Liquid Pouch della francese Bernhardt Packaging & Process (foto a sinistra), busta pouch da 5 litri per liquidi che necessitano di sterilizzazione (come quelli per dialisi), poiché è in grado di resistere ad un ciclo in autoclave fino ad un'ora e mezzo, compresa una fase di trenta minuti a 121,4°C; prodotta in poliammide e polipropilene grado medicale, rimpiazza le taniche in plastica normalmente utilizzate, riducendo di dieci volte il volume di rifiuti ospedalieri e garantendo, al contempo, una buona resistenza meccanica e alla punturazione.

L'ultimo premio assegnato dai giurati, nella categoria Save Food, se lo è aggiudicato Box Max 64, imballaggio isotermico in polipropilene espanso (15% riciclato) sviluppato insieme da Olivo e Knauf Industries per la consegna di alimenti a

temperatura controllata. Grazie all'utilizzo di una piastra eutettica, può mantenere una temperatura di  $-3^{\circ}\text{C}$  o di  $-21^{\circ}\text{C}$ ; non solo, un divisorio consente di trasportare prodotti freschi a due temperature differenti,  $+2^{\circ}\text{C}$  e  $-18^{\circ}\text{C}$ . Il contenitore è leggero (2 kg), lavabile e riutilizzabile per alcuni anni e, al termine della sua vita utile, riciclabile al 100%.

In concorso c'era anche un'azienda italiana, la Taghleef Industries di San Giorgio di Nogaro (UD), con Extendo, film ad alta barriera funzionale (verso oli minerali, gas, umidità e odore) in due strati, uno dei quali a base di BOPP, utilizzato da Barilla per una confezione di biscotti.

© Polimerica - Riproduzione riservata